

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1079 DEL 06/12/2024**

OGGETTO

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI ANNI 2025-2028.
APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI DI GARA E AFFIDAMENTO MEDIANTE
ACCORDO QUADRO

Redattore: LIGABUE ELIANA

RDP/RUP: PANCIROLI RAFFAELLA

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 10/01/2024, successivamente modificato con Decreti del Presidente n. 15 del 06/02/2024, n. 89 del 27/05/2024, n. 173 del 24/09/2024 e n. 234 del 29/11/2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Arch. Raffaella Pancioli, in qualità di funzionario tecnico del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, fa presente quanto segue:

- in base all'art. 14, comma 1, "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del D. Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. - "Nuovo Codice della Strada – C.d.S.", gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, sono tenuti:
 - a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
 - b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
 - c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;
- con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24/03/2016 è entrata in vigore la L. n. 41 del 23/03/2016 recante "Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al D.Lgs. 285/1992 e al D.Lgs. 274 del 28/08/2000";
- la L. 41/2016 ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;
- il reato di omicidio stradale ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, del C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 14 del C.d.S.;
- gli Enti proprietari e/o gestori delle strade, come la Provincia, pertanto sono investiti della necessità di curare al meglio le strade intensificando i loro interventi, per evitare di incorrere nell'accusa di omicidio colposo in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse.
- la Provincia si trova a gestire una rete stradale di circa 926 km, comprendente 630 tra ponti e viadotti, per un'estensione complessiva di impalcati e scavalcamenti con luce

oltre i 6 metri pari a km 12,86;

- la stragrande maggioranza dei manufatti presenti sulla rete stradale provinciale sono stati concepiti e realizzati tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso, pertanto buona parte di essi, hanno la necessità di ricevere interventi di manutenzione sia essa ordinaria che straordinaria;
- circa l'80% dei manufatti di proprietà della Provincia, in virtù della loro longevità e dello stato di servizio hanno raggiunto, superato, o sono molto vicini al termine della loro "vita utile", ovvero il lasso di tempo che si estende dall'esecuzione dell'opera alla fine della funzionalità dell'opera stessa;
- con il Decreto 26 aprile 2022 reg. n. 101 – "Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 154 del 4 luglio 2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha messo a disposizione delle Province fondi per interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria;
- il decreto prevedeva che le risorse fossero trasferite alle Province dopo l'approvazione di un Programma quinquennale 2025 – 2029. Si è provveduto quindi alla redazione del suddetto Programma, che comprende interventi sulla rete viaria, una parte dei quali specifici sui manufatti, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 18/04/2024;
- il programma è stato sviluppato oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento gli assi strategici e le arterie principali di connessione con gli stessi assi su cui insistono i principali flussi veicolari in coerenza con quanto previsto nel PTCP (si rimanda per i dettagli alla Tav. 6), ampliando progressivamente in base alle risorse messe a disposizione il campo d'intervento;
- il programma quinquennale è stato definitivamente approvato dal citato Ministero, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DM 101 del 26/04/2022, a mezzo nota di approvazione acquisita agli atti della Provincia con Prot. n. 25893 del 30/08/2024;
- le risorse previste nel DM 101/2022 relative al quinquennio 2025-2029, una parte delle quali per interventi specifici sui manufatti, verranno erogate nell'importo massimo assentito complessivo di € 17.631.548,15, articolate in € 3.526.309,63 per ciascuna annualità;
- oltre alle risorse stanziare dal DM 101/2022, la Provincia di Reggio Emilia beneficia di ulteriori finanziamenti di cui ai seguenti provvedimenti:
 - Decreto MIT n. 123 del 19 MARZO 2020 (Programma 2020-2024 riguardante le infrastrutture e di integrazione del precedente);
 - Decreto MIT n. 224 del 29 MAGGIO 2020 (Programma 2020-2024 riguardante i

- manufatti);
- Decreto MIT n. 225 del 29 MAGGIO 2021 (Programma Triennale Ponti 2021- 2023);
- Decreto MIMS n. 125 del 5 maggio 2022 n. 125 – Programma Sessennale Ponti 2024 – 2029;

Considerato che:

- al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza ai manufatti di proprietà provinciale, si rende necessario programmare l'esecuzione dei seguenti interventi:
 - Ripristino del calcestruzzo ammalorato delle travi, dei pulvini, delle pile e delle spalle;
 - Consolidamento strutturale di spalle in muratura;
 - Sostituzione o ripristino degli appoggi esistenti, con eventuale rifacimento dei baggioli;
 - Rifacimento dei giunti stradali;
 - Ripristino della parte estradossale della soletta in cemento armato e successiva impermeabilizzazione;
 - Rinforzo ed eventuale incamiciatura della sezione delle colonne che costituiscono le pile;
 - Rinforzo esterno di travi precomprese;
 - Applicazione di fibre in carbonio, acciaio o altro materiale ritenuto idoneo al rinforzo a flessione e taglio delle travi da ponte;
 - Realizzazione di micropali e/o opere di fondazione integrative a quelle esistenti;
 - Fornitura e posa in opera di eventuali opere di sicurezza stradale provvisoria, come new jersey, restringimenti di carreggiata, eventuale segnaletica di pericolo e quant'altro necessario a garantire l'attraversamento in sicurezza del manufatto;
 - Sostituzione o nuova installazione di barriere stradali e lavori vari di manutenzione ad esse connessi quali, ripristino o realizzazione nuovi di cordoli;
 - Fornitura e posa in opera di segnaletica stradale orizzontale laddove necessario, ripasso della segnaletica orizzontale esistente nei tratti di nuova bitumatura;
 - Servizio di pronto intervento a seguito di situazioni emergenziali causate da eventi meteorologici sfavorevoli o altre circostanze imprevedibili. Il pronto intervento deve essere garantito entro il tempo massimo di 4 ore dalla chiamata, mail o qualunque altra comunicazione da parte del RUP o di un suo collaboratore;
- gli interventi oggetto del presente atto, sono di conseguenza interventi che occorre eseguire per evitare che all'Ente derivino conseguenze certe e gravi (danni patrimoniali con rilievi anche di natura penale), a causa di un eventuale collasso e/o danneggiamento di un manufatto, dovuto all'assenza di manutenzione;
- l'unica alternativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente elenco è rappresentata, in assenza delle condizioni minime di sicurezza, dall'adozione di misure di chiusura o limitazione al transito dei tratti di manufatti potenzialmente pericolosi per la circolazione, con inevitabili ripercussioni negative sul piano economico e sociale, che esporrebbero comunque l'ente a contenziosi e richieste di risarcimento danni;
- tra le due possibili soluzioni sia da privilegiare quella che prevede l'esecuzione degli interventi sopra descritti, quali interventi assolutamente necessari a mantenere le

condizioni minime di transitabilità dei manufatti interessati, al fine di garantire la pubblica incolumità;

- lo strumento negoziale dell'accordo quadro prevede l'esecuzione di lavori, servizi e forniture che sono singolarmente definiti nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo ma non nel loro numero e nella loro successione;
- la natura dell'accordo quadro è caratterizzata dalla contingenza di eseguire lavori servizi e forniture non predeterminati, ma resi necessari all'occorrenza secondo le esigenze del caso;
- le quantità delle prestazioni da eseguire dipendono dalle necessità, priorità ed emergenze che scaturiranno nell'arco di tempo previsto contrattualmente, inoltre trattandosi di un accordo quadro, l'importo contrattuale non costituisce valore vincolante in quanto l'appalto termina o con la scadenza temporale dello stesso (4 anni) oppure, prima della scadenza temporale, per l'esaurimento dell'importo contrattuale;
- la formula dell'accordo quadro può garantire un più celere svolgimento delle attività suddette, per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali, ai fini di una più rapida realizzazione degli interventi sulle opere nelle tempistiche previste dal decreto di finanziamento;
- per quanto sopra riportato, si è proceduto alla programmazione delle somme da prevedere per l'esecuzione degli interventi sopra indicati, finalizzati alla *"MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI ANNI 2025-2028"*, il cui corrispettivo massimo di lavori, affidabili attraverso la conclusione di un accordo quadro, nel periodo di validità dello stesso, ammonta ad un importo complessivo netto di € 5.500.000,00, a cui vanno aggiunte le somme a disposizione per € 2.700.000,00 per un totale complessivo di € 8.200.000,00, articolato secondo il seguente quadro economico:

	Importi PARZIALI	Importi TOTALI
LAVORI IN APPALTO		
Lavori a misura soggetti a ribasso (di cui € 720.000,00 per costo della manodopera)	€ 5.000.000,00	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 500.000,00	
TOTALE LAVORI	€	5.500.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA Lavori 22% sull'importo lavori	€ 1.210.000,00	
Spese per servizi tecnici (contributo previdenziale ed IVA esclusi)	€ 500.000,00	
Art. 45 D. Lgs. n.36/2023 - Incentivo per Funzioni Tecniche, quota pari all'80%	€ 88.000,00	
Art. 45 D. Lgs. n.36/2023 - Incentivo per Funzioni Tecniche, quota pari al 20%	€ 22.000,00	
Imprevisti, registri bollati, assicurazioni, accordi bonari (IVA inclusa)	€ 476.320,00	
Indagini per prove e indagini pre e post intervento (IVA esclusa)	€ 180.000,00	
Spese per relazione geologica e relative indagini geognostiche (IVA esclusa)	€ 40.000,00	
Spese per contributo ANAC	€ 880,00	
Contributo previdenziale 4% per servizi tecnici	€ 20.000,00	
I.V.A. 22% sul voci delle somme a disposizione	€ 162.800,00	
TOTALE - Somme a disposizione	€	2.700.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	8.200.000,00

- trattandosi di accordo quadro al solo scopo indicativo e non vincolante per l'Amministrazione, le somme per i lavori a misura in appalto saranno così ripartite:

TIPOLOGIA INTERVENTI	IMPORTO
Risanamento corticale di cls ammalorato	2.200.000,00
Applicazione di materiali compositi per rinforzo a flessione e taglio travi da ponte	700.000,00
Rinforzo di pile e spalle	220.000,00
Sostituzione ripristino degli appoggi esistenti	300.000,00
Opere di rinforzo fondazioni esistenti	200.000,00
Opere per la sicurezza di cantiere	840.000,00
Sostituzione e installazione di nuove barriere di sicurezza	200.000,00

Rifacimento stato di bitumatura superficiale	200.000,00
Regimentazione delle acque sul piano viabile	500.000,00
Pronto intervento	140.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	5.500.000,00

Categoria delle opere:

DESCRIZIONE	Cat.	IMPORTO IN EURO
Opere stradali	OG3 V	€ 4.800.000,00

Ulteriori categorie a qualificazione obbligatoria:

DESCRIZIONE	Cat.	IMPORTO IN EURO
Apparecchiature strutturali speciali	OS11 I	€ 200.000,00
Barriere stradali di sicurezza	OS12a I	€ 300.000,00
Opere strutturali speciali	OS21 I	€ 200.000,00

- gli atti di programmazione dell'accordo quadro, i quali saranno parte integrante e sostanziale della gara d'appalto sono:
 - RELAZIONE TECNICA
 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA
 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE TECNICA
 - ELENCO PREZZI UNITARI
 - QUADRO ECONOMICO
 - PLANIMETRIA ASSI STRATEGICI
 - TAVOLA CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ritenuto pertanto di:

- approvare i documenti da porre a base di gara per l'esecuzione degli *"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI ANNI 2025-2028"*, il cui corrispettivo massimo affidabile di lavori, attraverso la conclusione di un accordo quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, nel periodo di validità dello stesso, ammontante ad un importo netto di lavori di € 5.500.000,00 a cui vanno aggiunte le somme a disposizione per € 2.700.000,00, per un totale complessivo di € 8.200.000,00 come meglio articolato nel quadro economico sopra riportato;

- dare atto che tali importi derivano prevalentemente dal DM 101/2022 e da altri finanziamenti sopra citati, nonché da risorse proprie dell'Ente;
- procedere all'affidamento dell'appalto degli interventi in argomento mediante procedura aperta, ex art. 71, del D.Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma certificata SATER, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, del medesimo D.Lgs. 36/2023, secondo i criteri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa);
- stabilire in 30 giorni i termini per la presentazione delle offerte e che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di 1 sola offerta ritenuta valida;
- dare, inoltre, atto che:
 - gli elaborati afferenti al Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) e alla Relazione Tecnica, sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
 - ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) verrà acquisito attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata – SATER - mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) come previsto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;
 - gli impegni di spesa verranno assunti all'atto dell'approvazione dei progetti esecutivi dei singoli interventi affidati, che di volta in volta si renderanno necessari, fino alla concorrenza massima di € 5.500.000,00, al netto dell'eventuale ribasso offerto;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192, del D.Lgs. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare consistono nel garantire l'esecuzione dei lavori citati in premessa, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
 - il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con firma digitale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
 - sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di carattere generale da parte dei partecipanti alla procedura aperta, previsto dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che il Responsabile per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti è il Dott. Mauro Cacciamani, funzionario del Servizio Unità Amministrativa speciale per il PNRR e gli Investimenti;

Considerato che occorre versare ad ANAC il contributo di gara come previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, che in ragione dell'importo posto a base di gara, il contributo ammonta a € 880,00 come da tabella di cui all'art. 2 della succitata delibera ANAC;

Sentito il Dirigente del Servizio Unità Amministrativa speciale per il PNRR e gli Investimenti, il quale ha espresso il proprio assenso relativamente all'imputazione della suddetta spesa su capitoli assegnati al servizio stesso;

Ritenuto, infine, di impegnare la somma di € 880,00, quale contributo da versare a favore di ANAC, alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024 e al corrispondente Cap. 203, del PEG 2024, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030216001, con esigibilità anno 2024;

Visti gli obiettivi di 1° livello 0111/0002 - 1005/0008 e di 2° livello R11G1OG1 e R08G1OG8 del PEG 2024;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di approvare gli elaborati, di seguito elencati, posti a base di gara per l'esecuzione degli INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI ANNI 2025-2028, affidabili attraverso la conclusione di un accordo quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, che sarà in vigore fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, ovvero per la durata massima di 4 anni:
 - RELAZIONE TECNICA
 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA
 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE TECNICA
 - ELENCO PREZZI UNITARI
 - QUADRO ECONOMICO
 - PLANIMETRIA ASSI STRATEGICI
 - TAVOLA CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI

- di stabilire che:
 - il corrispettivo massimo affidabile di lavori ammonta ad un importo complessivo netto di € 5.500.000,00;
 - il quadro economico ammonta a complessivi € 8.200.000,00, così articolati:

	Importi PARZIALI	Importi TOTALI
LAVORI IN APPALTO		
Lavori a misura soggetti a ribasso (di cui € 720.000,00 per costo della manodopera)	€ 5.000.000,00	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 500.000,00	
TOTALE LAVORI	€	5.500.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA Lavori 22% sull'importo lavori	€ 1.210.000,00	
Spese per servizi tecnici (contributo previdenziale ed IVA esclusi)	€ 500.000,00	
Art. 45 D. Lgs. n.36/2023 - Incentivo per Funzioni Tecniche, quota pari all'80%	€ 88.000,00	
Art. 45 D. Lgs. n.36/2023 - Incentivo per Funzioni Tecniche, quota pari al 20%	€ 22.000,00	
Imprevisti, registri bollati, assicurazioni, accordi bonari (IVA inclusa)	€ 476.320,00	
Indagini per prove e indagini pre e post intervento (IVA esclusa)	€ 180.000,00	
Spese per relazione geologica e relative indagini geognostiche (IVA esclusa)	€ 40.000,00	
Spese per contributo ANAC	€ 880,00	
Contributo previdenziale 4% per servizi tecnici	€ 20.000,00	
I.V.A. 22% sul voci delle somme a disposizione	€ 162.800,00	
TOTALE - Somme a disposizione	€	2.700.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	8.200.000,00

- di procedere all'affidamento dell'appalto degli interventi in argomento sulla base del suddetto quadro di cui all'art. 59, del D.Lgs. 36/2023, di seguito "Codice", mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, del Codice, tramite la piattaforma certificata SATER, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, del Codice, secondo i criteri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa);
- di stabilire in 30 giorni i termini per la presentazione delle offerte e che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di 1 sola offerta ritenuta valida;
- di dare atto che:
 - tali importi derivano prevalentemente dal DM 101/2022 e da altri finanziamenti citati in premessa, nonchè da risorse proprie dell'Ente, tenuto conto che gli impegni di

spesa verranno assunti all'atto dell'approvazione dei progetti esecutivi dei singoli interventi affidati, che di volta in volta si renderanno necessari, fino alla concorrenza massima di € 5.500.000,00, al netto dell'eventuale ribasso offerto;

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'Arch. Raffaella Pancioli, Funzionario Tecnico del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio;
- gli elaborati afferenti al Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) e alla Relazione Tecnica, sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
- il Responsabile per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti è il Dott. Mauro Cacciamani, funzionario del Servizio Unità Amministrativa speciale per il PNRR e gli Investimenti;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) verrà acquisito attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata – SATER - mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) come previsto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare consistono nel garantire l'esecuzione dei lavori citati in premessa, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
 - il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con firma digitale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
- sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di carattere generale da parte dei partecipanti alla procedura aperta, previsto dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- gli interventi in argomento rientrano nella fattispecie dell'art. 45 del Codice per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche, i cui criteri per il riparto degli stessi saranno definiti in apposito Regolamento in corso di elaborazione, tenuto conto che:
 - in occasione dei singoli affidamenti, nell'ambito dell'accordo quadro in parola, si provvederà ad approvare l'elenco dei dipendenti che si occuperanno delle relative attività e che parteciperanno alla ripartizione dell'incentivo stesso;
 - l'attribuzione finale e la conseguente liquidazione verrà effettuata tenendo conto delle prestazioni effettivamente rese dal personale dipendente e in conformità con lo specifico regolamento di attuazione;
- di impegnare la somma di € 880,00, quale contributo da versare a favore di ANAC, alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024 e al

corrispondente Cap. 203, del PEG 2024, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030216001, con esigibilità anno 2024.

Allegati:

- Relazione Tecnica;
- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa).

Reggio Emilia, li 06/12/2024

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma